

TOLENTINO

Dai vestiti da sposa al bambù sottolio Mille produzioni in mostra all'Expo

Tolentino, gli espositori resteranno in centro fino a domenica



ARTIGIANI e imprenditori in vetrina a Tolentino Expo. Dalle collezioni di abiti da sposa alle sciarpe in fibra naturale, dagli infissi di qualità ai pezzi di design più innovativi passando per l'intramontabile pianeta food, dalle tipicità fino al bambù da mangiare, sono oltre 150 gli espositori tra piazza della Libertà, piazza Mauzzi e piazza Martiri di Montalto, in campo fino a domenica. Tanti i gadget in regalo a chi sale in sella ai due bici generatori dello spazio Terme Santa Lucia e AeM Alimentazione e Movimento: pedalando, si produce l'energia per far accendere un tabellone con tutti i servizi Assm.

«Ottobre è il mese ideale per la prevenzione delle malattie di stagione con le cure inalatorie – spiega Samuela Staffolani, coordinatrice del personale Terme – per prepararsi all'inverno». Un nuovo punto AeM aprirà a breve anche a Macerata. La bellezza infatti non conosce crisi, in particolare per il giorno del sì. Laura Cavarischia del centro La Creazione ha ideato tre programmi sposa per corpo, viso ed estetica, in base ai tempi e agli obiettivi da raggiungere. Sono previsti sconti fino al 25 per cento per chi passerà a trovarla alla fiera con box pensati anche per chi sposa non è.

ANCHE il palato vuole la sua parte. Le golosità, così come le produzioni manifatturiere, arrivano anche da fuori regione: Beatrice Gava, Danila Cadalt e Mariavittoria Pollesel dal Comune di Tarzo (Treviso), gemellato con Tolentino, mostrano fiere formaggio vacchino e prosecco. La tradizione è di casa per la salumeria macelleria Anitori, al Caccamo di Serrapetrona, un'azienda familiare da sempre attenta nel trasformare e stagionare i prodotti in modo naturale senza coloranti, né glutine né lattosio. Benessere e salute sono ingredienti fondamentali per l'Expo. Ecco perché anche Avis, Admo e Aido hanno uno spazio.

TOLENTINO, PARTITA DAL CUORE

DOMANI alle 14.30 allo stadio della Vittoria di Tolentino la Partita del cuore, torneo di solidarietà tra Glorie Cremisi, rotariani e politici. Le donazioni serviranno a comprare un minibus per i Servizi sociali.



Laura Cavarischia



IN VETRINA

A sinistra Beatrice Gava, Danila Cadalt e Mariavittoria Pollesel di Tarzo (Treviso), e a destra lo stand delle terme di Santa Lucia



Giovanni Mosca

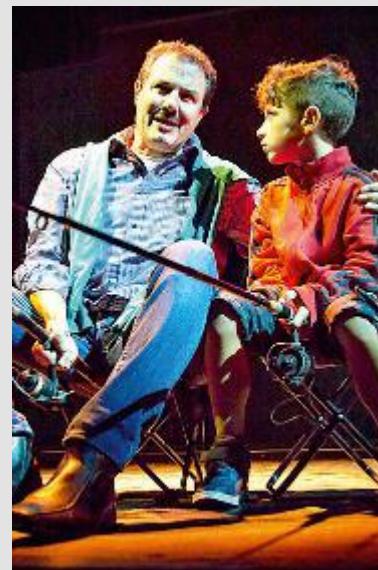


Giovanni Vallesi



Corradetti ed Anitori

TOLENTINO UN CORSO PER DIVENTARE PERFORMER DI MUSICAL AL VIA CON LA COMPAGNIA DELLA RANCIA Big Fish, inizio col botto al Vaccaj con oltre 1.400 spettatori



INIZIO col botto per la stagione di prosa al teatro Vaccaj di Tolentino con il musical «Big Fish»: in quattro serate oltre 1.400 spettatori provenienti da Tolentino, dai Comuni limitrofi e da altre parti d'Italia hanno applaudito e si sono commossi davanti alla storia di un padre incredibile, Edward Bloom, interpretato da Giampiero Ingrassia. «Tornare su questo palcoscenico è stata un'emozione indescrivibile – commenta Saverio Marconi, direttore artistico di Compagnia della Rancia e regista di Big Fish –, ma ancora di più lo è stato vedere negli occhi degli spettatori la voglia di vivere il teatro. Famiglie con bambini, ragazzi, un pubblico che abbraccia tutte le età: è un segnale di speranza, di rinascita, di condivisione e di senso di comunità».

Il Vaccaj ha una capienza di 371 posti, di cui 37 sul loggione. Gli abbonamenti quest'anno sono andati esauriti in poche ore (con file iniziate dalle 9 anche se il botteghino apriva alle 16) e biglietti già venduti anche per gli spettacoli fuori abbonamento. Grande novità 2018: il corso di formazio-

ne professionale gratuito per performer di musical theatre. Accreditata come ente di formazione alla Regione, Compagnia della Rancia dà il via a questo corso a occupazione garantita, in risposta al bando Sipario bis-bis, che la vede in partenariato con alcune tra le più importanti istituzioni formative ed enti di produzione del territorio marchigiano. Il corso prevede 600 ore complessive di cui 410 di teoria, 180 di tirocinio, 10 di esame. Destinatari sono 15 allievi (più eventuali 3 uditori) disoccupati, inoccupati, occupati residenti o domiciliati nelle Marche, di un'età fra i 18 anni e i 65 anni, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tra le materie approfondite, con la possibilità di esperienze dirette in palcoscenico, ci sono recitazione, canto e danza (al Politeama). Il bando completo, comprensivo delle modalità di presentazione delle domande e del modulo di iscrizione, è sul sito www.compagniadellaranzia.it. Nei prossimi mesi al Vaccaj partirà anche un altro corso per esperto in marketing e comunicazione per lo spettacolo.